



COMUNE DI PALERMO

AREA TECNICA DELLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E
DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

U.O.7- Attuazione del PRG

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO

e-mail: pianificazione@comune.palermo.it

p.e.c.: pianificazione@cert.comune.palermo.it

Tel.: 091-7401401/05 - Fax: 091-7402605/01

ALLEGATO N. **31**

Allegato alla proposta di delibera
n. 10 del 09.04.2019

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Luigi Di Lorenzo



Prot. n. 27547 del 14/01/2019

Risposta alla nota n. 849983 del 04.06.2018

Responsabile del Procedimento: Ing. Luigi Di Lorenzo

e-mail: l.dilorenzo@comune.palermo.it

OGGETTO: Piano Particolareggiato in Zona Territoriale Omogenea "D2" - Denominato "Viale Michelangelo". - Controdeduzioni ai rilievi presentati avverso il Piano.

Raccomandata A/R

Alla Ditta

VELLA AUTODEMOLIZIONI

Viale Michelangelo, 515 / 537 - 90145 - PALERMO

28 MAR. 2019

Avv. Salvatore Raimondi

PEC: salvatore.raimondi@certmail-cnf.it



PEC

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE All'
Depositato agli atti di questo ufficio.

Ing. Luigi Di Lorenzo

Si riscontra la nota di Codesta Ditta, inviata con PEC del 01.06.2018 ed assunta al protocollo di quest'Ufficio al n. 849983 del 04.06.2018, con la quale si rileva che il Piano Particolareggiato denominato "Viale Michelangelo": "è stato concepito come se l'impianto della Vella Autodemolizioni non esistesse completamente". E, pertanto se ne richiede la rielaborazione "in modo da salvare l'impianto della Vella Multiservice".

Il rilievo risulta infondato in quanto i progettisti, nella fase propedeutica alla redazione del Piano hanno provveduto, su base documentale ad effettuare una preventiva ed accurata verifica amministrativa dei manufatti presenti nell'area al fine di porre in essere scelte progettuali il più possibili rispettose dello stato dei luoghi e delle attività presenti.

Nella fattispecie, preso atto di quanto contenuto nei provvedimenti autorizzativi, in variante allo strumento urbanistico, per lo svolgimento dell'attività di autodemolizioni, ai sensi dell'art. 208 del D. L.vo 152/2006 e ss. mm. ed ii. (Ordinanza Commissariale n. 567 del 23.11.2007 rilasciata dal Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque in Sicilia e Decreto n. 2304 del 29.11.2009 rilasciato dal Dirigente del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità), i progettisti hanno inserito un apposito comma nelle Norme Tecniche di Attuazione (Comma 6 dell'Art. 6) che così recita: "Gli edifici esistenti ricadenti nei lotti, autorizzati, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii., non classificati nella Tavola 2,

come "EDIFICI DA DEMOLIRE", possono essere mantenuti fino alla decadenza del relativo Decreto Regionale autorizzativo. Su tali edifici, sarà possibile effettuare solamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Una volta decaduto il Decreto Regionale o in caso di interventi diversi dai suddetti i proprietari dovranno uniformarsi a quanto previsto nel presente Piano Particolareggiato."

Si precisa, inoltre, che le Norme implicitamente tengono conto del carattere di rinnovabilità del Decreto emesso dall'Assessorato Regionale. Pertanto l'assetto urbanistico previsto dal Piano sarà definitivo e vincolante nel momento in cui o non saranno rinnovati i Decreti autorizzativi delle attività di autodemolizione o qualora i proprietari intendessero realizzare interventi diversi dalla manutenzione ordinaria o straordinaria.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, non si ritiene necessario apportare modifiche o rimodulazioni all'impostazione del Piano che, a breve, verrà inviato al Consiglio Comunale per l'adozione.

Si ricorda, infine, che in sede di pubblicazione della Deliberazione di adozione del Piano, da parte del Consiglio Comunale, potranno essere presentate opposizioni/osservazioni, in merito alle quali lo stesso organo consiliare, previa formulazione delle deduzioni da parte di quest'Ufficio, potrà esprimersi formalmente in merito all'accogliibilità o meno delle stesse.



Il Capo Area
(Arch. Nicola Di Bartolomeo)